

CONFERENZA

Prof. Roberto Toniatti

(Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza)

“Criticità della Giustizia Italiana”

Giovedì, 4 aprile 2019, 18:00 – 19:30

Università di Innsbruck, Claudiasaal, Herzog-Friedrich-Str. 3, Innsbruck

La Costituzione repubblicana (1948) ha profondamente riformato l'ordinamento giudiziario italiano, il quale presenta importanti aspetti che ne confermano la qualità in senso positivo. Nondimeno, non mancano profili che meritano invece un giudizio negativo e corrispondono pertanto a criticità di sistema.

Fra queste, si possono indicare: 1) la quantità di contenzioso e la conseguente lentezza strutturale del processo civile, penale ed amministrativo; 2) l'uso eccessivo della carcerazione preventiva; 3) la tendenza al coinvolgimento mediatico, con particolare rilievo nei casi di corruzione politica; 4) l'influenza delle associazioni dei magistrati nella gestione delle funzioni del Consiglio Superiore della Magistratura (CSM); 5) l'eccessiva partecipazione dei magistrati alle competizioni elettorali che incide negativamente sull'immagine di neutralità e imparzialità; 6) la configurazione della responsabilità civile e disciplinare dei magistrati; 7) la diffusa presenza di magistrati nelle strutture ministeriali.

Nel corso del dibattito potranno emergere ulteriori profili di criticità che sono presenti nel dibattito pubblico italiano (ad es., la separazione della carriera fra i magistrati giudicanti e i magistrati della pubblica accusa; l'obbligatorietà dell'esercizio dell'azione penale da parte della pubblica accusa, etc.).



Roberto TONIATTI è professore ordinario di diritto costituzionale comparato all'Università degli Studi di Trento, presso la quale è stato Preside della Facoltà di Giurisprudenza (1994-2000; 2003-2009). Collabora con istituzioni pubbliche europee, nazionali e regionali. Ha insegnato presso varie Università in Europa, negli Stati Uniti, in Israele e in Cina.

Tutti gli interessati sono cordialmente invitati.

In collaborazione con l'Istituto di Diritto Italiano, Univ.-Prof. Esther Happacher